

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4195 del 03/08/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta LA METALCROM S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), via Gastaldi n. 26/A - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 53782 del 31/07/2015 e s.m.i., recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.153805 del 27/08/2015 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4276 del 01/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

#### **VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

#### **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**PREMESSO CHE:**

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n. 153805 del 27/08/2015, comprende i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
  - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
  
- con Provvedimento conclusivo prot.n.188050 del 29/06/2016 il SUAP Comune di Parma ha modificato in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma in data 27/08/2015 prot.n.153805;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma in data 11/05/2017 prot.n. 101700 acquisita al protocollo prot.n./PGPR/2017/9006 del 12/05/2017, presentata dalla Ditta LA METALCROM S.r.l. nella persona del Sig. Stefano Ferrari in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Parma (PR), Via Gastaldi n. 20/A, C.A.P. 43122 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via Gastaldi n. 26/A, C.A.P. 43122 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale ;
  
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "trattamento e rivestimento dei metalli";

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **RILEVATO CHE:**

- *in merito alla matrice scarichi idrici*, la Ditta dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;
- *in merito alla matrice impatto acustico*, la Ditta dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

#### **VISTI:**

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR/2017/10129 del 29/05/2017 e prot. n. PGPR/2017/10130 del 29/05/2017:
  - parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 40481 del 28/06/2017 espresso dall'AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD EST, acquisito al prot.n. PGPR/2017/12497 del 29/06/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
  - relazione favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2017/12529 del 29/06/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
  - parere favorevole del Comune di Parma prot.n. 153082 del 14/07/2017, acquisito al prot.n. PGPR/2017/13650 del 14/07/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di modifica AUA;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 53782 del 31/07/2015, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3346 del 15/09/2016 emessa da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma con provvedimento conclusivo prot.n.153805 del 27/08/2015, modificato in modo sostanziale dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.188050 del 26/09/2016, alla Ditta LA METALCROM S.r.l., con sede legale in Comune di Parma (PR), Via Gastaldi n. 20/A, C.A.P. 43122 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via Gastaldi n. 26/A, C.A.P. 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "trattamento e rivestimento metalli", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

**ed esclusivamente nel seguente modo**, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 53782 del 31/07/2015, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3346 del 15/09/2016 emessa da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.153805 del 27/08/2015, modificato in modo sostanziale dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.188050 del 26/09/2016:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/12529 del 29/06/2017 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni E07 ed E11, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **i controlli da effettuarsi alle emissioni E02, E03, E04, E05, E07, E08 ed E11 ai sensi dell’art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del**

28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;

...”.

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 53782 del 31/07/2015, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3346 del 15/09/2016 emessa da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.153805 del 27/08/2015, modificato in modo sostanziale dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.188050 del 26/09/2016, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

**In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 53782 del 31/07/2015, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3346 del 15/09/2016 emessa da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.153805 del 27/08/2015, modificato in modo sostanziale dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot.n.188050 del 26/09/2016.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD EST.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 15862/2017*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it



IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

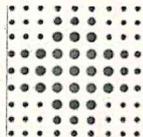
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## ALLEGATO 1

PGPR/2017/12497 DEL 29/6/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0040481  
DATA: 28/06/2017  
OGGETTO: AUA modifiche sostanziali presentate dalla ditta - LA METALCROM s.r.l. via Gastaldi n. 26/A - Parma.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

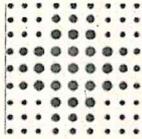
### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0040481_2017_Lettera_firmata:	6344B23D14E64E8DFD5449D21B2E84032220FAE26990FBFAAD8C4DE3DA5479AB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** AUA modifiche sostanziali presentate dalla ditta - LA METALCROM s.r.l. via Gastaldi n. 26/A - Parma.

In relazione all'oggetto si formulano le seguenti osservazioni.

Si prende atto che la ditta TARANTINO ROBERTO in comodato d'uso della Metalcrom ha presentato domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale e ha ridimensionato l'attività a favore della Metalcrom.

E' in programma l'allestimento di una postazione di taglio a mezzo di raggi al plasma con uso saltuario. Questa fase è collegata ad aspirazione esistente che confluisce nella emissione E3 con impianto di abbattimento, viene dichiarato che non vi saranno variazioni del rumore emesso in ambiente.

Previste due nuove emissioni E7 - E11 correlate ad operazioni di saldatura (reparto ex Tarantino) captate all'origine ma non soggette ad abbattimento.

Per quanto premesso, valutata le modifiche apportate e le concentrazioni dichiarate in emissioni, si esprime parere favorevole.

Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Patrizia Pico

Patrizia Pico  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

## ALLEGATO 2

PGPR/2017/12529 DEL 29/6/2017



Rif. Arpae Sac prot. n. PGPR/2017/10130  
del 29/05/2017  
Sinadoc n. 15862/2017

Trasmesso mediante PEC

**ARPAE**  
**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)**

**Ditta La Metalcrom S.r.l. sita in Via Gastaldi n. 20/A nel comune di Parma.**

**Relazione Tecnica Emissioni.**

Rif SUAP Comune di Parma class. 2017.VI/9.5/36

**Matrice emissioni in atmosfera**

Facendo seguito alla richiesta di relazione tecnica pervenuta da Arpae Sac in data 29/05/2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/10130, e dall'esamina della documentazione, relativa all'istanza presentata dalla ditta La Metalcrom S.r.l. per la modifica sostanziale di un impianto con emissioni in atmosfera (art. 269 Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.),

**considerato che:**

- 1) la Ditta risultava autorizzata con A.U.A. rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Settore Edilizia Privata con atto prot. n. 153805 del 27/08/2015 e successivo atto, rilasciato a seguito di modifica sostanziale, prot. n. 188050 del 26/09/2016;
- 2) la modifica riguarda l'inserimento di due nuove emissioni relative ad operazioni di saldatura. Tali emissioni, denominate rispettivamente E07 ed E11, precedentemente erano in capo alla Ditta Tarantino Roberto che svolge la propria attività in una parte del corpo di fabbrica della ditta La Metalcrom, dato in comodato d'uso. Il Gestore dichiara che in tali postazioni non saranno effettuate operazioni di brasatura/saldobrasatura.

L'ulteriore modifica riguarda l'allestimento, sempre nel reparto ex ditta Tarantino Roberto, di una postazione di taglio al plasma. Da quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale dell'atto di A.U.A. il Gestore dichiara che tale postazione sarà collegata all'impianto di aspirazione che conferisce nell'emissione E03. Lo stesso Gestore dichiara che tale emissione

verrà utilizzata in modo saltuario (approssimativamente 20-25 giorni/anno) e non sarà utilizzata in concomitanza con l'impianto di taglio al plasma già installato nel reparto adiacente e collegato alla stessa linea di aspirazione;

- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per il "trattamento e rivestimento metalli";
- 4) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 5) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 6) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 7) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento sono soggette a quanto previsto dal D. Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 8) è stato verificato che la Ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II, dell'Allegato III alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 9) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
- 10) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
- 11) è stata valutata la necessità di proporre specifica strumentazione di controllo e/o indicare specifiche operazioni di manutenzione che determinano il mantenimento dell'efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento;
- 12) la presente è stata valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;
- 13) è stata dichiarata la presenza di impianti, già autorizzati, **definiti scarsamente rilevanti** agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

- **EMISSIONE E01 "Caldaia a metano" (Pot. di targa 450000 Kcal/h)**

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) .....350 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossido di carbonio.....100 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

14) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

per quanto di competenza si ritiene quindi che:

la ditta La Metalcrom S.r.l., rappresentata dal Sig. Stefano Ferrari in qualità di Gestore, con sede legale in Via Gastaldi n. 20/A nel comune di Parma, possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "trattamento e rivestimento metalli" da svolgere negli impianti siti in Via Gastaldi n. 26/A nel comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

**EMMISSIONE E02 "Aspirazione vasche di cromatura, piombatura e scromatura"**  
(emissione esistente)

L'impianto di scromatura chimica è costituito da:

- **V1S** = vasca aspirata di scromatura chimica (3150x1000x960 volume totale: 3.024 m<sup>3</sup>)  
contenente una soluzione di acido cloridrico concentrato e prodotto specifico alla temperatura di 30°C.

L'impianto di decapaggio è costituito da:

- **V1D** = vasca aspirata di decapaggio (2500x1000x1000) contenente soluzione di prodotto specifico alla temperatura di 30° C.

L'impianto di piombatura anodi è costituito dalle seguenti vasche:

- **VPB** = vasca aspirata di piombatura anodi (700x1200x580) contenente soluzione acquosa di prodotti specifici a temperatura ambiente.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile, direttamente in atmosfera.

L'impianto di cromatura è costituito dalle seguenti vasche contenenti soluzioni acquose di triossido di cromo (300 g/l) e acido solforico (3 g/l) alla temperatura compresa tra i 35°C e i 55°C:

- V1 vasca aspirata di cromatura (1510x960x1350)
- V2 vasca aspirata di cromatura (2200x670x1300)
- V3 vasca aspirata di cromatura (2200x1200x1600)
- V4 vasca aspirata di cromatura (2400x1280x1700)
- V5 vasca aspirata di cromatura (2200x1120x1700), collegata ad un evaporatore atmosferico (EV5) per il recupero del cromo la cui emissione è dotata di separatore a condensa prima del convogliamento in E02;
- V6 vasca aspirata di cromatura (volume totale 5.84 m<sup>3</sup>)
- VAC vasca aspirata di rigenerazione soluzione di cromatura (1000x1050 volume totale: 1.35 m<sup>3</sup>) la cui emissione è dotata di separatore a condensa prima del convogliamento in E02.

Le suddette vasche devono essere dotate di chiusure, coperture, cappe e/o aspirazioni localizzate in modo che i gas e i vapori che si liberano in questa fase vengano captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q. ....	13000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	320	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Cromo e i suoi composti  
 espressi come Cr..... 6,5 g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

**EMISSIONE E03 "n. 2 Taglio al plasma e n. 2 cabine di saldatura a filo e/o PTA"  
(emissione modificata)**

Le due cabine in cui vengono effettuati riporti di finitura mediante saldatura a filo e/o PTA non potranno mai funzionare contemporaneamente.

Le due postazioni in cui vengono eseguiti tagli al plasma non potranno mai funzionare contemporaneamente.

Le emissioni provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q. ....	8000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

**EMISSIONE E04 "Postazioni di pulitura, sabbiatura e lucidatura"  
(emissione esistente)**

Le emissioni provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'impianto è composto dalle seguenti calate:

- E4-A: aspirazione banco di lavoro con cappa mobile,
- E4-B: aspirazione sdoppiata su sabbiatrice mola per lucidatura,
- E4-C: cabina di aspirazione chiusa con parete aspirata per smerigliatura su banco di lavoro con cappa mobile,

- E4-D: cabina di aspirazione chiusa con parete aspirata per smerigliatura su banco di lavoro con cappa mobile,
- E4-E: aspirazione su mola per lucidatura,
- E4-F: aspirazione su banco di smerigliatura con cappa fissa,
- E4-G: aspirazione su banco di lavoro con cappa mobile,
- E4-H: aspirazione sdoppiata su banco di lavoro con cappa mobile e smerigliatrice a nastro,
- E4-I: aspirazione sdoppiata su banco di lavoro con cappa mobile e smerigliatrice a nastro,
- E4-L: aspirazione su banco di lavoro con cappa mobile.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima impianto t.q.....	9500	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima per ogni calata t.q.....	1000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

#### **EMISSIONE E05 "Saldatura (MIG, elettrodo, brasatura)"**

(emissione esistente)

Le emissioni provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q. ....	1500	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	50	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
COV (come C organico totale).....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

**EMISSIONE E06 "Saldatura a filo (MIG)"**

Emissioni collegate ad attività di altro Gestore.

**EMISSIONE E07 "Saldatura a filo (MIG, elettrodo)"**

(emissione nuova)

Le emissioni provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere convogliate direttamente in atmosfera.

In tale postazione non dovranno essere eseguite operazioni di brasatura/saldobrasatura.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q. ....	2000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno.....	5	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

**EMISSIONE E08 "Riporti di finitura"**

(emissione esistente)

Le emissioni provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q. ....	3000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni

Altezza minima.....	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali.....	10	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

**EMISSIONE E09 "Saldatura manutenzione attrezzature"**

(Emissione eliminata)

**EMISSIONE E11 "Saldatura a filo (MIG, elettrodo)"**

(emissione nuova)

Le emissioni provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere convogliate direttamente in atmosfera.

In tale postazione non dovranno essere eseguite operazioni di brasatura/saldobrasatura.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q. ....	1750	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno.....	5	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali.....	10	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

**Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

Per l'impianto di cui al punto 13 del capitolo precedente, emissione E01, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Per l'emissione E05 il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Vista la tecnologia degli impianti relativa alle emissioni denominate E07 ed E11 si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni;
- terminata la fase di collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quali strumenti di controllo, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "Semplificazioni nelle procedure autorizzative in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae,
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E02, E03, E04 ed E08 devono avere periodicità annuale.

Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto

specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso, in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%,CO<sub>2</sub>%,CO%,H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale:	La Metalcrom S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	148410343
Sede legale :	Via Gastaldi, 20/A nel comune di Parma
Gestore :	Stefano Ferrari
Sede locale impianti :	Via Gastaldi, 26/A nel comune di Parma
Coordinate UTM_X :	606247
Coordinate UTM_Y :	4967282
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	<b>Trattamento e rivestimento metalli</b>
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Prescrizioni</b>	
Indicatore 1:	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	1400 MW/anno
Indicatore 2:	Metano [m <sup>3</sup> /anno]
Indicatore 3:	Cromo applicato
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	320
Altezza media sbocco emissione :	9
Temperatura media emissioni :	304 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni <sup>(*)</sup> (Kg/a)</b>	
Materiale particellare :	460
Ossido di carbonio:	384
Ossidi di azoto :	1344
Biossido di carbonio:	829200
Cromo e i suoi composti (Cr):	50
COVNM:	30

\*flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal Gestore.

Il Tecnico  
 Michela Bianchi

La Responsabile Servizio Territoriale  
 Silvia Violanti

*(documento firmato digitalmente si sensi vigente normativa)*

## ALLEGATO 3



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata SUAP

Parma, 14/7/2017  
Prot. 153082  
Class. 2017.VI/9.5/36

ARPAE SAC  
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta LA METALCROM SRL sede attività Via Gastaldi n. 26/A - PR

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Ferrari Stefano in qualità di Legale Rappresentante e Gestore della Ditta LA METALCROM SRL con sede legale in Via Gastaldi n. 20/A - 43122 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Via Gastaldi n. 26/A (trattamento e rivestimento dei metalli), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Cordiali saluti.

F.to  
Il Responsabile del Procedimento  
Marco Giubini

Autorità procedente: Comune di Parma.  
Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.  
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)  
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 052140521 – Fax 0521218722



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**